

COMMENTO DELLA PRESIDENTE ELEONORA PAGNI

Il 29 ottobre 2015 è stato inaugurato il nuovo spazio del Museo dell'Opera del Duomo, che raccoglie al suo interno la maggior collezione al mondo del Medioevo e del Rinascimento fiorentino. Subito ne ho parlato con la nostra socia Cristina Acidini chiedendole se era disponibile a guidarci alla scoperta di tante opere importanti. Lei stessa ha ritenuto opportuno aspettare un po' di tempo per evitare la numerosa presenza di turisti, ma certamente l'avrebbe fatto con grande piacere.

Così il 26 aprile abbiamo fatto la visita con il primo gruppo e il giorno 11 giugno ci sarà la visita con il secondo gruppo, perché l'assenso per la partecipazione è stata molto numerosa.

Delle 750 opere, accolte nelle sale, oltre 200 sono visibili per la prima volta dopo il restauro: la Maddalena di Donatello, la Porta Nord del Battistero di Firenze di Lorenzo Ghiberti, i 27 pannelli ricamati in oro e sete policrome su disegno di Antonio del Pollaiuolo. Altre sono inediti come i frammenti della facciata medievale del Duomo.

Il Museo è stato allestito in modo suggestivo ma anche spettacolare, come, a piano terra, la Sala dell'Antica facciata, dove è stato realizzato un modello in resina e polvere di marmo a grandezza naturale dell'antica facciata de Duomo di Firenze, progettata da Arnolfo da Cambio. Impossibile non citare la sala dedicata all'ultima "Pietà" di Michelangiolo e quella alla "Maddalena" di Donatello. Al primo piano si trova : la Galleria del Campanile di Giotto fra cui 54 formelle che adornavano il campanile; la Galleria della Cupola del Brunelleschi, che ospita i modelli lignei del Quattrocento, i materiali e gli attrezzi dell'epoca per la costruzione della Cupola; la Galleria delle Cantorie di Donatello e Luca della Robbia.

Un viaggio nel tempo e nell'arte più sublime che Cristina ci ha donato con quel suo linguaggio semplice, ma pieno di cultura e di sensibilità, tanto che stavamo tutti intorno a lei per non perdere una parola della sua spiegazione. Ci ha fatto vivere in un altro mondo, nel mondo della bellezza, mentre il tempo non esisteva più. Grazie Cristina!